



A.S.L. BI

*Azienda Sanitaria Locale
di Biella*



Sede legale: Via Marconi, 23 - 13900 Biella - www.aslbi.piemonte.it - P.I./Cod. Fisc. 01810260024

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

2014 - 2016

AGGIORNAMENTO 2015

I. PREMESSE NORMATIVE

L'Azienda Sanitaria Locale BI di Biella ai sensi della Legge n. 190/2012 ha adottato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC) con deliberazione n. 71 del 31 gennaio 2014 su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC).

Nel PTPC dell'ASL BI sono state individuate:

- aree a rischio corruttivo;
- interventi volti a contrastare il rischio corruttivo.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'ASL BI è l'Avv. Lelia Capozza individuato dal Direttore Generale con delibera n. 362 del 15 luglio 2013.

Il RPC è supportato da apposito gruppo di lavoro, Gruppo di Supporto Permanente, individuato con delibera n. 400 del 17 giugno 2014 costituito dai dottori Antonella Croso, Francesco D'Aloia, Mariarosa Fogliano, Mattia Pecchio, Leila Rossi e Luca Tagliabue.

Da ultimo con delibera ANAC n. 149 del 22 dicembre 2014 in tema di "interpretazione e applicazione del D.Lgs. n. 39/2013¹ nel settore sanitario" è stato precisato in materia che le ipotesi di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le ASL devono intendersi applicate solo con riferimento agli incarichi di: Direttore Generale, Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario, attesa la disciplina speciale dettata dal legislatore delegante all'art. 1 commi 49 e 50 della Legge n. 190 del 6.11.2012 e degli artt. 5, 8, 10 e 14 del D.Lgs. n. 39 del 8.4.2013.

* * * * *

¹ D.Lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1 commi 49-50 della L. 190/2012". Con tale decreto s'intende restringere la normativa vigente in materia di attribuzione di incarichi dirigenziali e di responsabilità di vertice nella pubblica amministrazione e di incompatibilità tra i detti incarichi e lo svolgimento di incarichi pubblici elettivi o la titolarità di interessi privati che possano porsi in conflitto con l'esercizio imparziale con le funzioni pubbliche affidate.



A.S.L. BI

*Azienda Sanitaria Locale
di Biella*



**REGIONE
PIEMONTE**

Sede legale: Via Marconi, 23 - 13900 Biella - www.aslbi.piemonte.it - P.I./Cod. Fisc. 01810260024

II. PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione dell'ASL BI prevede:

- **Aree a rischio;**
- **Strategie di prevenzione della corruzione.**

Con riferimento ai criteri selezionati per l'individuazione delle aree a più alto rischio corruzione, si è considerata l'attività a rischio basso-medio-elevato in relazione a:

- Attività a bassa-media-elevata discrezionalità;
- Esistenza o meno di una specifica normativa;
- Potere decisionale sull'esito dell'attività in capo a più persone, o in capo a poche persone;
- Sussistenza o meno di specifici meccanismi di verifica o controllo esterno;
- Esistenza o meno di monitoraggio e verifiche annuali.

Si ritiene pertanto opportuno in fase di primo aggiornamento:

- ❖ procedere alla rivalutazione dei livelli di rischio;
- ❖ implementare il sistema di contrasto e di prevenzione ai fenomeni corruttivi;
- ❖ adeguare le misure di contrasto obbligatorie già previste nel PTPC, attraverso la predisposizione di appositi strumenti (regolamenti, ecc.).

* * * * *

III. ORGANIZZAZIONE INTERNA E RELATIVO CONTESTO

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'ASL BI di Biella è coadiuvato da un gruppo di lavoro, Gruppo di Supporto Permanente (GSP), costituito con delibera del Direttore Generale n. 400 del 17 giugno 2014 e composto da sei referenti: Dr.ssa Antonella Croso, Dr. Francesco D'Aloia, Dr.ssa Mariarosa Fogliano, Dr. Mattia Pecchio, Dr.ssa Leila Rossi e Dr. Luca Tagliabue.

In particolare i componenti del Gruppo assumono la qualità di referenti per l'area territoriale di riferimento e per le articolazioni organizzative e le materie che saranno successivamente individuate.

Attraverso il Gruppo si procederà alla rilevazione delle criticità e situazioni di rischio sulla quali intervenire al fine di prevenzione del fenomeno corruttivo.

Nel corso del 2015 verranno calendarizzati una serie di incontri per le assegnazioni delle attività ai componenti del Gruppo tenendo conto in particolare che ciascun componente potrà procedere alla elaborazione di schede (o report) sulla propria attività, in particolare sul monitoraggio degli adempimenti previsti dal Piano della Prevenzione della Corruzione e sull'applicazione della normativa nell'ambito della propria area, materia e articolazione organizzativa di riferimento.



A.S.L. BI

*Azienda Sanitaria Locale
di Biella*



**REGIONE
PIEMONTE**

Sede legale: Via Marconi, 23 - 13900 Biella - www.aslbi.piemonte.it - P.I./Cod. Fisc. 01810260024

Per quanto concerne il ruolo dei Dirigenti dell'ASL BI agli stessi competono poteri propositivi e di controllo, nonché obblighi di collaborazione, di monitoraggio e di azione diretta per il contrasto della corruzione.

* * * * *

IV. MAPPATURA AREE A RISCHIO DI CORRUZIONE

Il processo di gestione del rischio richiede la partecipazione e l'attivazione di meccanismi di consultazione, con il coinvolgimento dei dirigenti per le rispettive aree di competenza.

Da qui la necessità di prosecuzione nel 2015 del lavoro di individuazione di ulteriori step per quanto riguarda:

- Mappatura;
- Valutazione del rischio per ciascun processo;
- Trattamento del rischio.

La mappatura consiste nell'individuazione del contesto in cui deve essere sviluppata la valutazione del rischio. La valutazione del rischio deve essere fatta individuando i rischi, la probabilità del loro verificarsi e la ponderazione dello stesso rischio.

* * * * *

V. FORMAZIONE DEL PERSONALE: PERCORSI FORMATIVI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

Al fine di dare attuazione nel corso del 2015 a percorsi formativi specifici in materia di legalità e integrità, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e il Responsabile della Trasparenza e dell'Integrità dell'ASL BI hanno avviato con i Responsabili della Anticorruzione e della Trasparenza del Quadrante un programma formativo a distanza (FAD) rivolto a tutto il personale sulle specifiche tematiche relative alle attività in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione, codice di comportamento, ecc.

Il progetto formativo 2015 costituirà un ulteriore step di acquisizione di conoscenze e tecniche di prevenzione e gestione della problematica, per quanto riguarda in particolare la formazione avanzata che interesserà i referenti per la Prevenzione della Corruzione, i Dirigenti ed elettivamente i Responsabili dei settori considerati a maggiore rischio.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione
dell'ASL BI di Biella

30.1.2015